



Settore Servizio Sociale - Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere della Comunità

AVVISO PUBBLICO INTEGRATO TRA COMUNE DI BOLOGNA E AUSL DI BOLOGNA (DISTRETTO CITTA' DI BOLOGNA) PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DELLA DGR 2299/2022 "PROGRAMMA REGIONALE FONDO NAZIONALE INCLUSIONE DISABILITA' A FAVORE DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO DECRETO 29 LUGLIO 2022", RIVOLTA AD ENTI DEL TERZO SETTORE.

In esecuzione della determinazione dirigenziale DD/PRO/2023/14655

Premessa

Il Comune di Bologna, Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità- Settore Servizio Sociale e l'Azienda USL del Distretto di Bologna con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Unità Attività Socio Sanitarie (UASS), garantiscono, per i rispettivi ruoli ed ambiti di competenza, la programmazione, il coordinamento e la gestione delle politiche e degli interventi della rete territoriale dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari a sostegno delle persone con disabilità e dei loro familiari.

Nell'ambito del "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", con decreto 29 luglio 2022 è stato assegnato un finanziamento rivolto ai progetti di promozione del benessere e della qualità di vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, indicando le tipologie di azioni finanziabili da attuare nel rispetto della programmazione regionale.

Con DGR 2299/2022, la Regione Emilia -Romagna, integrando le finalità e gli interventi di cui all'art. 4, 2 comma del Decreto 29 luglio 2022, ha dettagliato le azioni e le priorità e ripartito le risorse tra gli Ambiti Territoriali Sociali per la predisposizione della programmazione e gestione territoriale degli interventi con percorsi di co-progettazione rivolti ad Enti del Terzo Settore con attività specificamente rivolta a persone con disturbo dello spettro autistico.

Il "Programma distrettuale degli interventi finanziati con il Fondo inclusione per le persone con disabilità di cui al decreto 29 luglio 2022 ed alla DGR 2299/2022" del Comune di Bologna è stato approvato nella seduta del Comitato di Distretto del 3 Aprile 2023 e trasmesso alla Regione per la verifica di conformità dei contenuti ed il trasferimento delle risorse.

Il presente bando intende coniugare l'attuale assetto della rete di servizi con ulteriori interventi individuali e di gruppo finalizzati all'accompagnamento ed al supporto dello sviluppo e del potenziamento delle capacità e delle autonomie delle persone affette da disturbo dello spettro autistico nei diversi contesti di vita.

Tali attività devono prevedere modalità organizzative flessibili, multidimensionali e comunitarie e sono dedicate al cosiddetto "tempo libero" come tempo di vita che si colloca al di fuori degli impegni scolastici, lavorativi e di attività diurna svolti in servizi dedicati e promuovono opportunità volte alla socializzazione, al benessere fisico ed alle relazioni, anche nell'ambito di attività culturali e sportive presenti nell'offerta cittadina, individuando azioni di facilitazione con personale opportunamente formato.

Inoltre si intendono sostenere i percorsi di abilitazione all'autonomia che, in modo graduale e personalizzato, consolidano le competenze nello sviluppo di autonomie necessarie alla costruzione dei progetti di vita indipendente.

Pertanto, con il presente Avviso il Comune di Bologna Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità e l'Azienda USL di Bologna, UASS del Distretto di Bologna, promuovono la salute, la cura ed il sostegno delle persone con disturbo dello spettro autistico e delle loro famiglie in un'ottica di sussidiarietà e solidarietà, valorizzando le competenze specifiche degli Enti del Terzo Settore per la realizzazione di quattro tipologie di interventi di seguito descritte.

Art. 1- Analisi del contesto

Il Comune di Bologna, nell'ambito delle funzioni assegnate al Dipartimento Welfare e Promozione del



Benessere di Comunità, Settore Servizio Sociale, svolge, in stretto raccordo con l'Azienda USL di Bologna, UASS del Distretto di Bologna, le attività di programmazione, coordinamento e gestione dei servizi sociali, socio-educativi e socio-sanitari a sostegno delle persone con disabilità.

Il Servizio Sociale per la Disabilità si occupa della presa in carico delle persone adulte con disabilità, anche con specifico riferimento al disturbo dello spettro autistico, con interventi socio-assistenziali e socio-sanitari valutati ed autorizzati nell'Unità di Valutazione Multidimensionale, in collaborazione con i professionisti di area sanitaria e con gli Enti del Terzo Settore di riferimento.

La progettazione personalizzata, con particolare attenzione ai passaggi di età ed alle fasi di transizione all'età adulta, prevede prevalentemente l'attivazione di sostegni domiciliari attraverso la diversificazione della rete degli interventi e la scelta del contesto più idoneo in cui svolgere attività diurne formative, di inserimento lavorativo o di cura e supporto alle autonomie in riferimento alle esigenze della persona ed alla caratteristiche dei servizi ed alla qualificazione del personale, soprattutto nei casi di maggiore gravità. Inoltre sono organizzate, in collaborazione con la rete comunitaria e degli Enti del Terzo Settore, le attività di socializzazione e di tempo libero ed i percorsi di sperimentazione ed accompagnamento all'autonomia.

La presa in carico di minori con disabilità è effettuata dal Servizio Sociale di Comunità nell'ambito dell'Area Accoglienza per i nuclei familiari con problematiche socio-economiche o con necessità di supporto a fragilità educative oppure dal Servizio Sociale Tutela Minori per interventi di tutela dei minori e di sostegno alle competenze genitoriali.

E' garantita una specifica attenzione alle esigenze dei minori con disabilità nei percorsi scolastici, educativi e ricreativi ed alla collaborazione con la rete dei servizi sanitari specialistici ospedalieri e territoriali.

L'analisi dei dati distrettuali evidenzia, in linea con l'andamento nazionale e regionale, l'incremento delle diagnosi di disturbo dello spettro autistico, soprattutto nel target minori, riscontrando un aumento delle diagnosi di livello elevato di gravità e dei casi di più componenti minorenni appartenenti al medesimo nucleo familiare.

Art. 2 – Obiettivi del progetto

Il presente Avviso ha la finalità di individuare Enti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio finalizzati allo sviluppo e potenziamento delle capacità e autonomie nei diversi contesti di vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, così come disciplinato dall'art. 55, comma 3, del Codice del Terzo Settore (D. Lgs n. 117 del 2017) e dal Decreto Ministeriale n. 72 del 31/03/2021.

Si intende pertanto valorizzare il ruolo degli Enti del Terzo Settore e la rete di collaborazioni presente sul territorio e concorrere alla creazione di ulteriori opportunità di connessioni, conoscenze reciproche e supporti informali nell'ambito di un welfare di comunità rispondente al principio di sussidiarietà orizzontale.

Le proposte progettuali devono avere ad oggetto attività di svago, ricreative, culturali, sportive da svolgere durante gli orari pomeridiani e/o serali ed attività che prevedano il pernottamento fuori casa sia durante il fine settimana sia in altre giornate come previsto dalle specifiche progettualità.

La progettazione delle attività deve essere rispondente alle autonomie e alle esigenze dei beneficiari, garantire la sicurezza e la tutela dei partecipanti, essere integrata con il contesto sociale e comunitario ed assicurare adeguate competenze, in termini di struttura organizzativa e risorse professionali ed ogni necessario supporto assistenziale, educativo e relazionale.

Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi:

- realizzare una maggiore inclusione delle persone con disturbo dello spettro autistico nella comunità territoriale con azioni e percorsi di facilitazione all'accesso alle opportunità culturali e sportive;
- potenziare e qualificare le attività di socializzazione dedicati ai minori ed all'età di transizione fino ai 21 anni;
- promuovere le attività di tempo libero per gli adulti ad alto funzionamento;
- sostenere i percorsi di accompagnamento all'autonomia.

Art. 3 – Beneficiari del progetto

Le proposte progettuali oggetto del presente Avviso devono essere realizzate a favore di persone affette da Disturbo dello Spettro Autistico con riferimento alle fasce di età indicate nelle specifiche tipologie di



interventi, residenti nel Comune di Bologna.

Art. 4 – Ambiti tematici della manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione

Per partecipare alla co-progettazione occorre aderire e rispondere alla manifestazione di interesse del presente Avviso per le linee di intervento di seguito elencate:

A) Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni

Progetti finalizzati ad incrementare il sostegno educativo (rapporto educatori/ utenti) nei percorsi di socializzazione dedicati ai minori ed all'età di transizione fino ai ventuno anni.

B) Percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno dedicati agli adulti ad alto funzionamento

Progetti di socializzazione rivolti ad adulti ad alto funzionamento con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) da individuare in coerenza con i desideri e gli interessi espressi dalle persone coinvolte e da svolgere in contesti che favoriscano l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita sociale in integrazione con altri soggetti del Terzo Settore e con tutte le Agenzie presenti sul territorio per tali specifiche finalità ed attività.

C) Progetti con Enti del Terzo Settore per favorire l'inclusione nella comunità attraverso attività sociali ricreative, culturali e sportive

Progetti di socializzazione ed inclusione nella comunità, in collaborazione gli Enti del Terzo Settore presenti sul territorio ed Agenzie territoriali dedicate, sviluppando programmi di attività culturale e sportiva con personale opportunamente formato integrati nell'offerta della rete comunitaria, individuando le facilitazioni eventualmente necessarie ed ogni altra azione volta a sensibilizzare e garantire la concreta accessibilità e fruizione alle persone con disturbo dello spettro autistico delle attività sociali organizzate nel contesto cittadino.

D) Progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare supportato finalizzati alla promozione del benessere ed alla qualità della vita

Percorsi di abilitazione all'autonomia abitativa in appartamenti dedicati e supportati con obiettivi valutati ed attuati nell'ambito del progetto personalizzato definito dal Servizio Sociale di presa in carico con la piena partecipazione della persona con disturbo dello spettro autistico e della famiglia.

Art. 5 – Durata del progetto

L'attuazione dei progetti decorrerà dalla data di sottoscrizione della Convenzione fino al 30 giugno 2024.

Art. 6 – Risorse economiche e spese ammissibili

Le risorse disponibili finanziate dal Fondo di cui al Decreto 29 luglio 2022 ed alla DGR 2299/2022, ammontano complessivamente a € 145.537,00 suddivise per tipologia di intervento progettuale e riferite all'intera durata del progetto.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO	FINANZIAMENTO
A) Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni	€39.692,00
B) Percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno dedicati agli adulti ad alto funzionamento	€ 13.231,00
C) Progetti con Enti del Terzo Settore per favorire l'inclusione nella comunità attraverso attività sociali ricreative, culturali e sportive	€ 59.538,00
D) Progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare supportato finalizzati alla promozione del benessere ed alla qualità della vita	€ 33.076,00

È previsto un rimborso economico per le attività strettamente attinenti alla realizzazione del progetto, come meglio specificate nel percorso di co-progettazione, previa verifica tecnica dell'esito positivo del progetto e della presentazione di completa documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute e documentate che saranno dettagliate nella convenzione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario

Non sono ammesse a finanziamento (elenco a titolo non esaustivo):

- Spese che non siano direttamente imputabili alle attività di progetto;
- Spese sostenute prima della data di avvio del progetto e successivamente alla chiusura delle attività progettuali;
- Spese derivanti dal calcolo di valorizzazione monetaria di servizi o attività prestati da volontari.

I rimborsi di spesa chilometrici dovranno essere determinati secondo le tabelle ACI, calcolando le distanze con Google Maps. Il rimborso spese deve avvenire comunque nel rispetto delle norme di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 17 del D. Lgs. N. 117/2017.

Art. 7 - Soggetti ammessi alla presentazione di manifestazione di interesse a partecipazione alla co-progettazione

Sono ammessi a presentare proposte progettuali gli enti di cui all'articolo 4 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (G.U. n. 179 del 2 agosto 2017) iscritti nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) da almeno 6 mesi, computando anche i periodi maturati presso i previgenti registri (nota Ministero Lavoro e Politiche Sociali n. 2904 del 3/3/2023) con sede in un Comune della Città metropolitana di Bologna.

I partecipanti alla coprogettazione devono svolgere nel Comune di Bologna progetti ed attività continuative a sostegno delle persone con disturbo dello spettro autistico e delle loro famiglie ivi residenti. È ammessa la partecipazione da parte di soggetti riuniti a condizione che venga dagli stessi designato un soggetto capofila che risulti iscritto al RUNTS.

È ammessa la riunione di soggetti in raggruppamenti di impresa, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile e Associazioni temporanea di scopo tra più ETS. La specifica attività rivolta alle persone con disturbo dello spettro autistico deve essere prevista nello Statuto dei candidati oppure deve essere attestata in autodichiarazione ai sensi di legge e documentata dal legale rappresentante.

L'Ente del Terzo Settore per candidarsi alla partecipazione al percorso di coprogettazione deve presentare istanza compilando integralmente il modulo allegato al presente Avviso (Allegato A "ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE"). Nel caso in cui il soggetto partecipante intenda candidarsi per più linee di intervento dovrà presentare una diversa istanza di manifestazione di interesse per ogni singola linea di intervento scelta, specificando se in forma singola, in raggruppamento temporaneo, o consorzio ordinario.



Non è ammesso che un soggetto partecipi alla presente procedura, per la medesima linea di intervento, singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa. L'ente del Terzo Settore dovrà, per ogni linea di intervento, stabilire se presentarsi in forma singola, in raggruppamento temporaneo, o consorzio ordinario. In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti i soggetti raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente avviso.

Art. 8 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente avviso gli Enti del Terzo Settore come meglio dettagliati all'articolo 7 che, all'atto della presentazione della domanda, non si trovino nell'impossibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Nell'allegato A "ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" i soggetti partecipanti dovranno rendere tutte le dichiarazioni richieste ed in particolare dichiarare, sotto la propria personale responsabilità di:

- non avere o di avere commesso reati contro la Pubblica Amministrazione e/o con finalità di terrorismo e/o connessi a infiltrazioni di tipo mafioso;
- assenza delle ipotesi di conflitto di interesse previste dalla legislazione vigente;
- assenza della condizione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001;
- impegno ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, laddove richiesto
- svolgere nel Comune di Bologna progetti ed attività continuative a sostegno delle persone con disturbo dello spettro autistico e delle loro famiglie ivi residenti.

Art. 9 – Termine e modalità di presentazione delle istanze di manifestazione di interesse

Le istanze di manifestazione d'interesse relative al presente avviso dovranno pervenire entro le ore 12:00 del 17/10/2023.

Nel caso di invio tramite posta elettronica certificata le richieste dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it entro le ore 12:00 del 17/10/2023, l'oggetto della pec dovrà riportare quanto segue: "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DELLA DGR 2299/2022 "PROGRAMMA REGIONALE FONDO NAZIONALE INCLUSIONE DISABILITA' A FAVORE DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO DECRETO 29 LUGLIO 2022".

Nel caso di invio cartaceo il plico, contenuto in busta chiusa, dovrà essere indirizzato al Direttore del Settore Servizio Sociale - Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere della comunità – Piazza Liber Paradisus, 6 – 40129 Bologna. La busta dovrà recare l'indicazione del mittente e dell'oggetto: **"MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DELLA DGR 2299/2022 "PROGRAMMA REGIONALE FONDO NAZIONALE INCLUSIONE DISABILITA' A FAVORE DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO DECRETO 29 LUGLIO 2022".**

I plichi cartacei dovranno pervenire al Comune di Bologna – Settore Servizio Sociale - Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere della comunità a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o essere presentate direttamente, perentoriamente a pena di esclusione, entro le ore 12:00 del 17/10/2023 all'Ufficio Protocollo – P.zza Liber Paradisus 6, Torre C, piano 6°, nei giorni di martedì e giovedì dalle 8.30 alle 13.00.

Non farà fede la data del timbro postale.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine suindicato, da considerare perentorio per qualunque modalità di presentazione della richiesta prescelta, e/o inviate a diverso indirizzo e/o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

L'Amministrazione Comunale declina fin d'ora ogni responsabilità per disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito della richiesta nel termine stabilito dal presente avviso. L'Amministrazione Comunale inoltre non si assume alcuna responsabilità per eventuali disservizi legati al malfunzionamento della

casella di Posta Elettronica Certificata. E' cura delle realtà associative interessate a partecipare alla selezione di cui al presente avviso accertarsi dell'avvenuto recapito della documentazione e conservare la ricevuta di accettazione e di consegna del plico o del messaggio, a seconda della modalità prescelta.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente avviso.

Ogni plico dovrà contenere la seguente documentazione A PENA DI ESCLUSIONE:

- a. Allegato A "ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" sottoscritta, come dettagliato sopra, con indicazione della linea di intervento;
- b. Allegato B "PROPOSTA PROGETTUALE" sottoscritta, come dettagliato sopra, conforme agli elementi precedentemente specificati, con il piano delle azioni da realizzare, le relative tempistiche e l'indicazione dei costi;
- c. Copia dello Statuto con riferimento alle finalità ed attività di sostegno rivolta alle persone affette da disturbo dello spettro autistico oppure, in assenza, autocertificazione del legale rappresentante attestante lo svolgimento di tali attività corredata da idonea documentazione;
- d. in caso di raggruppamenti il capofila dovrà allegare anche le lettere di adesione al progetto di ogni realtà mandataria facente parte del raggruppamento;
- e. copia fotostatica dei documenti d'identità in corso di validità, leggibili, dei legali rappresentanti (dei soggetti singoli e in raggruppamento).

La partecipazione al presente avviso implica l'accettazione di tutte le condizioni in esso previste.

Art. 10 - Informazioni

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- a) l'Albo Pretorio online del Comune di Bologna;
- b) il sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: https://www.comune.bologna.it/governo/concorsi-avvisi-bandi/avvisi-pubblici?q=&ct=rer_bando_avviso_pubblico&tipo%20di%20bando=Avvisi%20pubblici&page=1&pageSize=10

Informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso possono essere richieste via mail alla dott.ssa Sabrina Sessa all'indirizzo sabrina.sessa@comune.bologna.it oppure telefonicamente dalle 10 alle 12 dal Lunedì al Venerdì al seguente numero telefonico 051/2195441 entro il 13/10/2023.

Art. 11 – Selezione delle proposte progettuali e criteri di valutazione

Ai fini dell'ammissione alla co-progettazione, previa verifica dei requisiti richiesti, le proposte pervenute saranno valutate da una commissione nominata dal Direttore del Servizio Sociale - Dipartimento Welfare e Promozione del benessere di Comunità, unitamente all'Unità delle Attività Socio- Sanitarie del Distretto Città di Bologna con rappresentanza di referenti di entrambi gli Enti. La Commissione formulerà per ciascuna proposta progettuale un giudizio sintetico di valutazione con ammissione/non ammissione alla co-progettazione.

Le proposte saranno valutate e selezionate secondo i seguenti criteri:

1) Coerenza della proposta progettuale con le finalità e gli interventi oggetto del bando e capacità organizzativa e gestionale del progetto	Sarà valutata in modo positivo la pertinenza del progetto con le finalità e gli interventi oggetto del bando in relazione alla conoscenza dei bisogni e delle caratteristiche dei beneficiari e degli obiettivi della proposta della metodologie e delle risorse impiegate, del numero di destinatari coinvolti e dei tempi di realizzazione. Verranno inoltre valutati positivamente gli aspetti valorizzanti la personalizzazione e la flessibilità dell'intervento, il carattere innovativo del progetto, l'utilizzo di approcci specialistici validati
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	(ad es. metodologia ABA ecc.) e la capacità di attivare sinergie e collaborazioni attivate nell'ambito delle diverse tipologie di intervento
2) Esperienza maturata in attività a favore di persone con disturbo dello spettro autistico in ambiti coerenti con la progettazione presentata e con gli obiettivi del presente bando	Sarà valutata l'esperienza maturata in attività organizzate nel Comune di Bologna negli ambiti oggetto del presente bando valorizzando il numero di progetti/attività svolte, caratteristiche ed obiettivi, numero di persone coinvolte, durata dei progetti e reti di collaborazione coinvolte
3) Organizzazioni riunite in ATS	Sarà valutata come particolarmente positiva la presentazione dei progetti in maniera congiunta da più soggetti del Terzo Settore
4) Formazione del personale professionista	Sarà valorizzato il possesso da parte del personale professionista coinvolto nel progetto di adeguata formazione nell'ambito di intervento definito dalla linea progettuale attraverso la dichiarazione delle qualifiche professionali e dei titoli abilitati l'uso di metodologie di intervento specialistiche (ad es. master ABA...)
6) Strategie orientate all'inclusione dei beneficiari ed al coinvolgimento attivo della persona e del caregiver	Sarà valutata come particolarmente positiva l'adozione, nello sviluppo del progetto, di strategie finalizzate ad intercettare nuovi beneficiari finora non sono inseriti nella rete di servizi ed opportunità ed a promuovere la partecipazione attiva della persona beneficiaria e del caregiver.
7) Valore sociale di aggregazione e collaborazione con attori istituzionali dei servizi sociali e socio-sanitari e con gli Enti del Terzo Settore e con la comunità territoriale	Sarà valorizzata la descrizione delle modalità con le quali la proposta progettuale concorre a creare coesione sociale e culturale, ad integrare le proprie azioni nella rete territoriale e nelle opportunità già presenti in ambito cittadino, delineando un approccio inclusivo e trasversale reso operativo da percorsi di sensibilizzazione e facilitazione
8) Sostenibilità economica e capacità di autofinanziamento	Verrà valutata con maggior favore la capacità di garantire un buon rapporto tra costi sostenuti e numero di soggetti beneficiari dell'intervento e l'eventuale disponibilità di risorse aggiuntive alle risorse pubbliche (ad es. risorse umane e materiali non finanziate dal progetto).

12 – Comunicazione esito

L'esito della procedura di selezione sarà pubblicato sul sito del Comune di Bologna all'indirizzo:

[https://www.comune.bologna.it/governo/concorsi-avvisi-bandi/avvisi-pubblici?](https://www.comune.bologna.it/governo/concorsi-avvisi-bandi/avvisi-pubblici?q=&ct=rer_bando_avviso_pubblico&tipo%20di%20bando=Avvisi%20pubblici&page=1&pageSize=10)

[q=&ct=rer_bando_avviso_pubblico&tipo%20di%20bando=Avvisi%20pubblici&page=1&pageSize=10](https://www.comune.bologna.it/governo/concorsi-avvisi-bandi/avvisi-pubblici?q=&ct=rer_bando_avviso_pubblico&tipo%20di%20bando=Avvisi%20pubblici&page=1&pageSize=10) e ne sarà data specifica comunicazione a ognuno dei soggetti partecipanti.

13 – Fase di Co-Progettazione

I soggetti selezionati in esito al presente avviso dovranno partecipare alla fase di co-progettazione definitiva, attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto del progetto-

Le date saranno comunicate tempestivamente via email agli interessati, la cui partecipazione è obbligatoria.

Nella fase di co-progettazione, organizzata in modo collegiale con incontri del "Tavolo di co-progettazione" ai quali è obbligatoria la presenza di almeno un referente per ciascuna manifestazione di interesse presentata che avrà superato la selezione.

Nel "Tavolo di coprogettazione" saranno valutati e definiti nel dettaglio:

- gli obiettivi da conseguire con particolare riferimento alle linee di intervento stabilite nel presente avviso;



- l'opportunità di favorire l'integrazione in un'unica progettazione di singole proposte progettuali che, nella medesima linea di intervento, possono condividere e potenziare, in modo sinergico e proattivo, finalità, attività e risorse, essendo a tal fine richiesta la fattiva disponibilità e collaborazione dei partecipanti;
- gli elementi di innovazione e di modalità di integrazione con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti;
- le modalità di monitoraggio, valutazione e rendicontazione;
- la definizione delle risorse assegnate con il presente Avviso e dell'eventuale quota di finanziamento aggiuntivo apportato dall'Ente del Terzo Settore.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle iniziative, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

L'Amministrazione Comunale al termine della fase di co-progettazione approverà il progetto/ i progetti definitivo/i per ciascuna linea progettuale e lo schema accordo da stipulare congiuntamente all'Azienda USL in forma di convenzione con il soggetto o i soggetti selezionato/i, che dovrà riportare i seguenti elementi essenziali: – soggetti dell'accordo; – norme regolatrici e disciplina applicabile; – oggetto dell'accordo; – durata; - risorse messe a disposizione dalle parti; – rendicontazione dei costi e modalità di pagamento; – sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati.

Il finanziamento del Fondo inclusione disabilità per persone con disturbi dello spettro autistico di cui al presente Avviso è assegnato dalla Regione Emilia-Romagna all'Azienda USL di Bologna che, con il coordinamento integrato dell'Ufficio di Piano del Dipartimento Welfare e promozione del benessere di comunità, provvede alle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione delle risorse. I soggetti partecipanti alla gestione degli interventi in coprogettazione presenteranno, ai fini della rendicontazione delle attività e delle relative spese, la documentazione richiesta all'ufficio competente del Distretto AUSL Città di Bologna nel rispetto delle modalità e tempistiche di rendicontazione e delle spese ammissibili come indicato nelle Convenzioni.

Art. 14 – Comunicazione di avvio del procedimento (Legge n. 241/1990)

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso. Si comunica che il responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Servizio Sociale - Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere della comunità – Settore Servizio Sociale - Piazza Liber Paradisus 6 – Torre C – 40129 Bologna e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

Art. 15 – Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi, verranno, così come dettagliatamente indicato nella "informativa al trattamento dati" dettagliata nella modulistica allegata al presente documento:

- trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento;
- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento presso il Settore Servizio Sociale - Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere della comunità – Settore Servizio Sociale del Comune di Bologna - Piazza Liber Paradisus 6 – Torre C – Piano 7° – 40129 Bologna; i dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.
- Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna. Responsabile della protezione dei dati personali designato dal Comune di Bologna è la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Il Direttore del Settore Servizio Sociale del Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità

Dr Chris Tomesani



Allegati :

- Allegato A "ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE";
- Allegato B "PROPOSTA PROGETTUALE".